

11/4/2023

CATECHESI

di Padre Giuseppe Galliano

“LA FIGURA DI MARIA MADDALENA”



Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Due parole su Maria Maddalena, personaggio molto famoso nella Comunità dei discepoli, al tempo di Gesù, e famoso un po' nel tempo.

Si è sempre parlato di Maria Maddalena, dicendo tante cose. Il nostro riferimento, però, deve essere la Scrittura.

C'è anche un grande equivoco, perché molti pensano che Maria Maddalena sia quella prostituta, che si converte con Gesù. È un equivoco alimentato anche da alcuni Papi, tra i quali Gregorio Magno.

Maria è di Magdala, cittadina sul lago di Tiberiade, che nei Vangeli viene chiamato mare. Questa cittadina era molto rinomata per il pesce.

Marco 16, 9: *“Risuscitato al mattino nel primo giorno dopo il sabato, apparve prima a Maria di Magdala, dalla quale aveva cacciato sette demoni.”* Sette indica la pienezza.

Maddalena era una super-indemoniata o super-malata. Era una persona posseduta da spiriti, che non erano in comunione con il Signore.

Gesù l'ha liberata. Donna libera, donna forte comincia a seguire Gesù.

Nei quattro racconti della Resurrezione, evento fondante del Cristianesimo, ogni evangelista racconta la Pasqua in una maniera diversa.

Maria Maddalena, però, viene sempre citata e fa da cerniera tra la Passione e la Resurrezione.

La Passione è un evento di uomini, ma termina con Maria Maddalena, la Madonna ai piedi della Croce, per poi ritrovarsi nel Giardino della Resurrezione. La Resurrezione è una questione di donne.

Maria Maddalena ha creduto, è stata vicina al Signore in ogni momento.

Dopo la Resurrezione di Gesù, non si parla più di Maria Maddalena.

Paolo non l'ha conosciuta.

Pietro, che l'ha conosciuta, non ne parla. È noto che Pietro e Maria Maddalena non andassero d'accordo.

Maria Maddalena è stata l'evangelizzatrice degli apostoli.

Si dice che poi sia andata in Europa, in particolare in Francia, dove c'è un culto molto forte per Maddalena, e abbia fondato una Congregazione. Maddalena aveva un grande seguito. Muore in Francia.

“Nel giorno dopo il sabato, Maria di Magdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio.”

Sappiamo che chi traduce, tradisce.

Il termine usato per *“buon mattino”* è *“bathos”*, che significa *“profondo”*.

Il buio, le tenebre sono l'influenza della religione. Maddalena è ancora vittima della religione. Pur avendo seguito Gesù per tre anni, pur essendo una trasgressiva, nel giorno del riposo sabatico non va al sepolcro. Segue la legge, malgrado Gesù abbia fatto tutto il contrario.

Ci sono le tenebre, però, Maddalena riesce ad andare nel profondo.

Per Matteo, l'esperienza della Resurrezione si può fare, cercando di vivere le Beatitudini: *“...andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno.”*

Nessuno ha visto Gesù risorgere. Noi dobbiamo vederlo, perché, se non facciamo esperienza, resteremo nelle derive della religione.

I quattro evangelisti sottolineano che bisogna fare esperienza di Resurrezione. Ogni Vangelo dà una modalità.

La modalità di Giovanni è quella di scendere nel profondo, è un'esperienza di immersione.

Maria Maddalena piangeva.

Durante la Crocefissione, nessuno piange, neppure la Madonna.

Nei Vangeli, il pianto è sempre legato ai sepolcri.

Anche Gesù piange accanto al sepolcro di Lazzaro.

Maria Maddalena piange e si presentano due figure angeliche, che le chiedono: *“Donna, perché piangi? Perché cerchi tra i morti colui che è vivo?”*

Noi che cosa stiamo cercando?

Chi stiamo cercando?

Se rimaniamo a livello umano, non abbiamo quella forza propulsiva, che fa la differenza nella nostra vita. Gesù non è nelle esperienze di morte.

Maria Maddalena *“si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. ... Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: -Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo.”-*

Dobbiamo dare le spalle alle realtà morte.

Maddalena non riconosce Gesù, perché pensava ad una realtà pregressa. Cercava il Gesù del passato.

Il corpo, che ci viene restituito nella resurrezione, è un corpo diverso. Noi, adesso, abbiamo corpo e spirito, ma lo spirito è sottomesso alla carne.

Romani 7, 15: *“Io non riesco a capire neppure ciò che faccio: infatti non quello che voglio io faccio, ma quello che detesto.”*

Con la resurrezione, il corpo sarà sottomesso allo spirito. Il corpo verrà trasfigurato.

Maria Maddalena cerca il corpo di Gesù, prima della Resurrezione, e non lo riconosce.

Maddalena va da Pietro a comunicare che il sepolcro è vuoto. Pietro e l'altro discepolo corrono alla tomba, la vedono vuota, osservano le bende per terra e il sudario e tornano di nuovo a casa, mentre Maddalena rimane lì.

Maddalena ha fedeltà, perseveranza, anche se non ricorda le parole del Maestro.

Quando Gesù la chiama: “Maria!”, lei riconosce la voce di Gesù.

Dobbiamo imparare a riconoscere la voce di Gesù.

“Gesù chiama le sue pecore una per una... e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.”

“Maddalena voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: -Rabbunì!-, che significa: Maestro! Gesù le disse: -Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma vai dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro.”-

Maddalena afferra i piedi di Gesù. I piedi rappresentano il cammino. Noi dobbiamo mettere i piedi, dove li ha messi Gesù.

Non mi trattenere ha tante interpretazioni.

Tommaso Campanella dice: -Un uomo non deve parlare con una donna da solo.-

Nel Medioevo si diceva che Gesù non voleva essere toccato da una donna, per di più peccaminosa.

All'inizio del '900 si sosteneva che Gesù, essendo nudo, non doveva restare in quella condizione davanti a una donna.

Non mi trattenere significa che Maria Maddalena non può trattenere l'esperienza, che ha fatto con il Signore Gesù. Non doveva trattenere questi tre anni di vita vissuti insieme, ma doveva andare ad evangelizzare e aprirsi al nuovo.

Questo è un messaggio fondamentale anche per noi.

È inutile pensare ancora alle Messe di guarigione, al Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo...: sono stati tempi belli, che ci hanno formati, ma ormai passati. Non dobbiamo sclerotizzarci su quelle esperienze, ma aprirci al bello, che deve venire. Gesù vuole ancora camminare con noi; con Lui dobbiamo fare ancora tanto cammino. Non blocchiamo Gesù.

La vita continua.

Il cammino, che facciamo è nel vuoto, perché non sappiamo che cosa ci riserverà il domani, ma sappiamo che siamo nelle mani del Signore, che vuole inventare un cammino nuovo per noi.

Maria va dai discepoli: *"Ho visto il Signore!"*

In Greco, vedere si dice in tre modi.

- Vide che la pietra era stata ribaltata: blepein/scorgere.
- Vide che Gesù stava lì: theorein/osservare,
- Ho visto il Signore: horan/fare esperienza.

Maria Maddalena ha fatto esperienza del Signore Risorto.

Bisogna avere il coraggio di fare l'esperienza e poi raccontarla, perché questo è evangelizzare. AMEN!